



Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità
Cabina di Regia ai sensi del DM Salute 30 aprile 2020

Monitoraggio Fase 2 Report settimanale

Report 42 Sintesi nazionale

Monitoraggio Fase 2 (DM Salute 30 aprile 2020)
Dati relativi alla settimana 22/2/2021-28/2/2021
(aggiornati al 3/3/2021)



Aggiornamento: 3 marzo 2021 - Periodo di riferimento: 22/02/2021-28/02/2021

Headline della settimana:

Si osserva una ulteriore accelerazione nell'aumento dell'incidenza a livello nazionale (195 casi per 100.000 abitanti nella settimana 22-28 febbraio 2021). L'incidenza nazionale si sta quindi rapidamente avvicinando alla soglia di 250 casi/settimana per 100.000 abitanti che impone il massimo livello di mitigazione possibile. Tale soglia è stata superata questa settimana in cinque Regioni/PPAA.

Si conferma per la quinta settimana consecutiva un peggioramento nel livello generale del rischio. Aumenta il numero di Regioni/PPAA classificate a rischio alto (6) ai sensi del DM 30/4/2020. Ben 9 Regioni/PPAA, classificate a rischio moderato, sono ad alta probabilità di progressione a rischio alto nelle prossime settimane. Soltanto una Regione è a rischio basso.

Si ribadisce, anche alla luce dell'aumento sostenuto della prevalenza di alcune varianti virali a maggiore trasmissibilità, di mantenere la drastica riduzione delle interazioni fisiche tra le persone e della mobilità. Analogamente a quanto avviene in altri paesi Europei, si rende necessario un rafforzamento/innalzamento delle misure su tutto il territorio nazionale al fine di ottenere rapidamente una mitigazione del fenomeno.

In presenza di varianti che possono parzialmente ridurre l'efficacia dei vaccini attualmente disponibili, le Regioni/PPAA sono invitate ad adottare, indipendentemente dai valori di incidenza, il livello di mitigazione massimo a scopo di contenimento.

Punti chiave:

- Si riporta una analisi dei dati relativi al periodo 22-28 febbraio 2021. Per i tempi che intercorrono tra l'esposizione al patogeno e lo sviluppo di sintomi e tra questi e la diagnosi e successiva notifica, verosimilmente molti dei casi notificati in questa settimana hanno contratto l'infezione nella prima metà di febbraio.
- **Si continua a osservare una importante accelerazione nell'aumento dell'incidenza a livello nazionale** rispetto alla settimana precedente (194,87 per 100.000 abitanti (22/02/2021-28/02/2021) vs 145,16 per 100.000 abitanti (15/02/2021-21/02/2021), dati flusso ISS).
- L'incidenza nazionale nella settimana di monitoraggio, quindi, si allontana **da livelli (50 per 100.000) che permetterebbero il completo ripristino sull'intero territorio nazionale dell'identificazione dei casi e tracciamento dei loro contatti. L'incidenza settimanale complessiva invece si sta rapidamente avvicinando alla soglia di 250 casi per 100.000 abitanti che impone il massimo livello di mitigazione possibile.** Questa soglia è già stata superata dalla Provincia Autonoma di Trento (385,02 per 100.000 abitanti), dalla Provincia Autonoma di Bolzano (376,99 per 100.000 abitanti), dall'Emilia-Romagna (342,08 per 100.000 abitanti), dalle Marche (265,16 per 100.000 abitanti) e dalla Lombardia (254,44 per 100.000 abitanti).
- Nel periodo 10 – 23 febbraio 2021, l'Rt medio calcolato sui casi sintomatici è stato pari a **1,06 (range 0,98–1,20), in aumento rispetto alla settimana precedente e sopra uno per la prima volta in sette settimane.** Per dettagli sulle modalità di calcolo ed interpretazione dell'Rt riportato si rimanda all'approfondimento disponibile sul sito dell'Istituto Superiore di Sanità (https://www.iss.it/primo-piano/-/asset_publisher/o4oGR9qmvUz9/content/id/5477037).
- **Si conferma per la quinta settimana consecutiva un peggioramento nel livello generale del rischio.** Sei Regioni (Abruzzo, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia-Giulia, Lombardia e Marche) hanno un livello di rischio alto secondo il DM del 30 Aprile 2020. Sono 14 (vs 10 la settimana precedente) le Regioni/PPAA con una classificazione di rischio moderato (di cui nove ad alta probabilità di progressione a rischio alto nelle prossime settimane) e solo una (Sardegna) con rischio basso (vs sei la settimana precedente). Dieci Regioni/PPAA hanno un Rt puntuale maggiore di 1 di cui una (Molise) ha un Rt con il limite inferiore superiore a 1,25, compatibile con uno scenario di tipo 3. Delle altre nove, sei hanno un Rt nel limite inferiore compatibile con uno scenario di tipo 2. Le altre Regioni/PPAA hanno un Rt compatibile con uno scenario di tipo uno.
- Si osserva un **peggioramento anche nel numero di Regioni/PPAA che hanno un tasso di occupazione in terapia intensiva e/o aree mediche sopra la soglia critica** (9 Regioni/PPAA vs 8 la settimana precedente). Il tasso di occupazione in terapia intensiva a livello nazionale è complessivamente in aumento (26% vs 24% della scorsa settimana). Complessivamente, il numero di persone ricoverate in **terapia intensiva è in netto aumento** da 2.146 (23/02/2021) a 2.327 (02/03/2021); il numero di persone ricoverate in aree mediche è anche in aumento, passando da 18.295 (23/02/2021) a 19.570 (02/03/2021).
- **Tutte le Regioni/PPAA, tranne due (Sardegna e Umbria), hanno riportato allerte di resilienza.** Due Regioni (Campania e Lombardia) riportano molteplici allerte di resilienza
- **Si osserva un forte aumento nel numero di nuovi casi non associati a catene di trasmissione** (41.833 vs 31.378 la settimana precedente) e scende la percentuale dei casi rilevati attraverso l'attività di tracciamento dei contatti (28,8% vs 29,4%). Scende anche, la percentuale di casi rilevati attraverso la comparsa dei sintomi (35,2% vs 36,1% la settimana precedente). Infine, il 19,7% dei casi è stato rilevato attraverso attività di screening e nel 16,3% non è stata riportata la ragione dell'accertamento diagnostico.



Ministero della Salute



Conclusioni:

- **Si osserva una ulteriore accelerazione nell'aumento dell'incidenza a livello nazionale (195 casi per 100.000 abitanti nella settimana 22-28 febbraio 2021).** L'incidenza nazionale si sta quindi rapidamente avvicinando alla soglia di **250 casi/settimana per 100.000 abitanti che impone il massimo livello di mitigazione possibile.** Tale soglia è stata superata questa settimana in cinque Regioni/PPAA.
- Nel periodo 10 – 23 febbraio 2021, l'Rt medio calcolato sui casi sintomatici è stato pari a 1,06 (range 0,98– 1,20), **in aumento rispetto alla settimana precedente.**
- **Si conferma per la quinta settimana consecutiva un peggioramento nel livello generale del rischio.** Aumenta il numero di Regioni/PPAA classificate a rischio alto (6) ai sensi del DM 30/4/2020. Ben 9 Regioni/PPAA, classificate a rischio moderato, sono ad alta probabilità di progressione a rischio alto nelle prossime settimane. Soltanto una Regione è a rischio basso.
- Si ribadisce, anche alla luce **dell'aumento sostenuto della prevalenza di alcune varianti virali a maggiore trasmissibilità**, di mantenere la **drastica riduzione delle interazioni fisiche** tra le persone e della mobilità. Analogamente a quanto avviene in altri paesi Europei, **si rende necessario un rafforzamento/innalzamento delle misure su tutto il territorio nazionale al fine di ottenere rapidamente una mitigazione del fenomeno.**
- In presenza di **varianti che possono parzialmente ridurre l'efficacia dei vaccini attualmente disponibili**, le Regioni/PPAA sono invitate ad adottare, indipendentemente dai valori di incidenza, il livello di mitigazione massimo a scopo di contenimento.
- È fondamentale che la popolazione eviti tutte le occasioni di contatto con persone al di fuori del proprio nucleo abitativo che non siano strettamente necessarie e di rimanere a casa il più possibile. Si ricorda che è obbligatorio adottare comportamenti individuali rigorosi e rispettare le misure igienico-sanitarie predisposte relative a distanziamento e uso corretto delle mascherine. Si ribadisce la necessità di rispettare le misure raccomandate dalle autorità sanitarie compresi i provvedimenti quarantenari dei contatti stretti dei casi accertati e di isolamento dei casi stessi.

Appendice - Tabella 1 – Quadro sintetico con i principali indicatori del monitoraggio e compatibilità con gli Rt puntuali con gli scenari ai sensi del documento "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale", dati al 3 marzo 2021 relativi alla settimana 22/2/2021-28/2/2021

Regione.PA	Incidenza per 100.000 ab	Nuovi casi segnalati nella settimana	Trend settimanale COVID-19		Stima di Rt-puntuale (calcolato al 17/02/2021)	Dichiarata trasmissione non gestibile in modo efficace con misure locali (zone rosse)	Valutazione della probabilità	Valutazione di impatto	Allerte relative alla resilienza dei servizi sanitari territoriali	Compatibilità Rt sintomi puntuale con gli scenari di trasmissione*	Classificazione complessiva di rischio	Classificazione Alta e/o equiparata ad Alta per 3 o più settimane consecutive
	7gg		Casi (Fonte ISS)	Focolai								
Abruzzo	245,92	3182	↑	↑	0.96 (CI: 0.91-1)	No	Moderata	Alta	2 allerte segnalate. Ind 2.1 in aumento e sopra 5%. Ind 2.6 in diminuzione e sotto 90%	1	Alta	No
Basilicata	143,51	794	↑	↑	1.16 (CI: 0.95-1.37)	No	Moderata	Bassa	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 5%	1	Moderata	No
Calabria	62,56	1185	↑	↑	0.81 (CI: 0.72-0.92)	No	Moderata	Bassa	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 5%	1	Moderata ad alta probabilità di progressione	No
Campania	228,29	13040	↑	↑	0.96 (CI: 0.88-1.04)	No	Moderata	Bassa	2 allerte segnalate. Ind 2.1 in aumento e sopra 10%. Ind 2.6 in diminuzione e sotto 90%	1	Alta (molteplici allerte di resilienza)	No
Emilia-Romagna	342,08	15271	↑	↑	1.13 (CI: 1.11-1.16)	No	Moderata	Alta	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 15%	2	Alta	No
FVG	177,25	2138	↑	↑	0.92 (CI: 0.87-0.98)	No	Moderata	Alta	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 10%	1	Alta	No
Lazio	151,80	8737	↑	↑	0.98 (CI: 0.95-1.02)	No	Moderata	Bassa	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 15%	1	Moderata	No
Liguria	149,26	2276	↑	↑	0.96 (CI: 0.91-1.02)	No	Moderata	Bassa	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 5%	1	Moderata	No
Lombardia	254,44	25514	↑	↑	1.13 (CI: 1.11-1.15)#	No	Moderata	Alta	2 allerte segnalate. Ind 2.1 in aumento e sopra 25%. Ind 2.6 in diminuzione e sotto 90%	2	Alta	No
Marche	265,16	4011	↑	↑	1.08 (CI: 0.98-1.19)	No	Moderata	Alta	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 10%	1	Alta	No



Regione.PA	Incidenza per 100.000 ab	Nuovi casi segnalati nella settimana	Trend settimanale COVID-19		Stima di Rt-puntuale (calcolato al 17/02/2021)	Dichiarata trasmissione non gestibile in modo efficace con misure locali (zone rosse)	Valutazione della probabilità	Valutazione di impatto	Allerte relative alla resilienza dei servizi sanitari territoriali	Compatibilità Rt sintomi puntuale con gli scenari di trasmissione*	Classificazione complessiva di rischio	Classificazione Alta e/o equiparata ad Alta per 3 o più settimane consecutive
	7gg		Casi (Fonte ISS)	Focolai								
Molise	193,00	580	↓	↑	1.66 (CI: 1.27-2.07)	No	Moderata	Moderata	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 10%	3	Moderata ad alta probabilità di progressione	No
Piemonte	191,06	8237	↑	↑	1.15 (CI: 1.12-1.19)	No	Moderata	Bassa	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 5%	2	Moderata ad alta probabilità di progressione	No
PA Bolzano/Bozen	376,99	2008	↓	↓	0.75 (CI: 0.71-0.79)	No	Bassa	Alta	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 40%	1	Moderata	No
PA Trento	385,02	2100	↑	↑	1.1 (CI: 1.03-1.16)	No	Moderata	Moderata	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 15%	2	Moderata ad alta probabilità di progressione	No
Puglia	169,73	6710	↑	↑	0.93 (CI: 0.9-0.96)	No	Moderata	Bassa	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 15%	1	Moderata ad alta probabilità di progressione	No
Sardegna	27,36	441	↓	↓	0.67 (CI: 0.6-0.75)	No	Bassa	Bassa	0 allerte segnalate	1	Bassa	No
Sicilia	68,14	3322	↑	↓	0.79 (CI: 0.75-0.84)	No	Moderata	Bassa	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 10%	1	Moderata	No
Toscana	204,33	7545	↑	↑	1.18 (CI: 1.14-1.22)	No	Moderata	Bassa	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 10%	2	Moderata ad alta probabilità di progressione	No
Umbria	192,26	1673	↓	↓	0.79 (CI: 0.76-0.84)	No	Bassa	Alta	0 allerte segnalate	1	Moderata ad alta probabilità di progressione	No
V.d'Aosta/V.d'Aoste	60,78	76	↑	↑	1.21 (CI: 0.9-1.57)	No	Moderata	Bassa	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 5%	1	Moderata ad alta probabilità di progressione	No
Veneto	151,30	7382	↑	↑	1.08 (CI: 1.04-1.12)	No	Moderata	Bassa	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 5%	2	Moderata ad alta probabilità di progressione	No

PA: Provincia Autonoma; gg: giorni

* ai sensi del documento "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale"

#La regione ha comunicato che l'indicatore è in via di consolidamento richiedendo di considerare come meglio rappresentativo il valore di Rt ospedaliero (Rt hosp: 1.24; CI:1.18-1.31)



Dimensione 1 - completezza dei dati

Indicatori di processo sulla capacità di monitoraggio:

Settore	N	Indicatore	Soglia	Allerta	Allerta
Capacità di monitoraggio (indicatori di qualità dei sistemi di sorveglianza con raccolta dati a livello nazionale)	1.1	Numero di casi sintomatici notificati per mese in cui è indicata la data inizio sintomi / totale di casi sintomatici notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo	<p>Almeno il 60% con trend in miglioramento</p> <p>Un valore di almeno 50% con trend in miglioramento sarà considerato accettabile nelle prime 3 settimane dal 4 maggio 2020</p>	<60%	Sorveglianza integrata nazionale
	1.2	Numero di casi notificati per mese con storia di ricovero in ospedale (in reparti diversi dalla TI) in cui è indicata la data di ricovero/totale di casi con storia di ricovero in ospedale (in reparti diversi dalla TI) notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo			
	1.3	Numero di casi notificati per mese con storia di trasferimento/ricovero in reparto di terapia intensiva (TI) in cui è indicata la data di trasferimento o ricovero in TI/totale di casi con storia di trasferimento/ricovero in terapia intensiva notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo			
	1.4	Numero di casi notificati per mese in cui è riportato il comune di domicilio o residenza/totale di casi notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo			



Ministero della Salute



Appendice - Tabella 2 – Indicatori di processo sulla capacità di monitoraggio, monitoraggio per Regione, dati al 3 marzo 2021 relativi alla settimana 22/2/2021-28/2/2021

Regione.PA	Ind1.1 settimana precedente (%)	Ind1.1 settimana di riferimento (%)	Variazione	Ind1.2 (%)	Ind1.3 (%)	Ind1.4 (%)
Abruzzo	96.1	94.3	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	99.6
Basilicata	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	75.0	100.0
Calabria	94.3	93.9	Stabilmente sopra-soglia	99.4	100.0	99.9
Campania	91.7	92.8	Stabilmente sopra-soglia	99.8	100.0	98.9
Emilia-Romagna	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	99.6
FVG	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	99.9
Lazio	94.4	94.9	Stabilmente sopra-soglia	99.8	100.0	85.7
Liguria	96.1	93.6	Stabilmente sopra-soglia	99.9	100.0	98.1
Lombardia	71.3	79.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	98.7
Marche	99.9	99.9	Stabilmente sopra-soglia	99.8	100.0	100.0
Molise	95.4	92.6	Stabilmente sopra-soglia	99.4	100.0	100.0
Piemonte	80.3	80.5	Stabilmente sopra-soglia	99.6	99.6	98.7
PA Bolzano/Bozen	85.7	83.1	Stabilmente sopra-soglia	99.8	100.0	99.4
PA Trento	99.7	98.7	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	97.6
Puglia	97.2	97.6	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	100.0
Sardegna	95.9	95.5	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	99.9
Sicilia	87.8	84.8	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	99.9
Toscana	97.7	97.6	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	99.5
Umbria	92.8	95.3	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	99.6
V.d'Aosta/V.d'Aoste	100.0	99.5	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	100.0
Veneto	90.4	89.3	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	100.0



Dimensione 2 - la classificazione della trasmissione ed impatto

Indicatori di risultato relativi a stabilità di trasmissione

Settore	N	Indicatore	Soglia	Allerta	Fonte dati
Stabilità di trasmissione	3.1	Numero di casi riportati alla protezione civile negli ultimi 14 giorni	Numero di casi con trend settimanale in diminuzione o stabile	Casi in aumento negli ultimi 5gg (% di aumento settimanale con soglie standard da utilizzare come "cruscotto informativo")	Ministero della salute
	3.2	Rt calcolato sulla base della sorveglianza integrata ISS (si utilizzeranno due indicatori, basati su data inizio sintomi e data di ospedalizzazione)	Rt regionale calcolabile e ≤ 1 in tutte le Regioni/PPAA in fase 2 A	Rt > 1 o non calcolabile	Database ISS elaborato da FBK
	3.4	Numero di casi per data diagnosi e per data inizio sintomi riportati alla sorveglianza integrata COVID-19 per giorno	Trend settimanale in diminuzione o stabile	Casi in aumento nell'ultima settimana (% di aumento settimanale con soglie standard da utilizzare come "cruscotto informativo")	ISS - Sistema di Sorveglianza integrata COVID-19
	3.5	Numero di nuovi focolai di trasmissione (2 o più casi epidemiologicamente collegati tra loro o un aumento inatteso nel numero di casi in un tempo e luogo definito)	Mancato aumento nel numero di focolai di trasmissione attivi nella Regione Assenza di focolai di trasmissione sul territorio regionale per cui non sia stata rapidamente realizzata una valutazione del rischio e valutata l'opportunità di istituire una "zona rossa" sub-regionale	Evidenza di nuovi focolai negli ultimi 7 giorni in particolare se in RSA/case di riposo/ospedali o altri luoghi che ospitano popolazioni vulnerabili. La presenza nuovi focolai nella Regione richiede una valutazione del rischio ad hoc che definisca qualora nella regione vi sia una trasmissione sostenuta e diffusa tale da richiedere il ritorno alla fase 1	ISS - Monitoraggio dei focolai e delle zone rosse con schede di indagine
	3.6	Numero di nuovi casi di infezione confermata da SARS-CoV-2 per Regione non associati a catene di trasmissione note	Nel caso vi siano nuovi focolai dichiarati, l'indicatore può monitorare la qualità del contact-tracing, nel caso non vi siano focolai di trasmissione la presenza di casi non collegati a catene di trasmissione potrebbe essere compatibile con uno scenario di bassa trasmissione in cui si osservano solo casi sporadici (considerando una quota di circolazione non visibile in soggetti pauci- sintomatici)	In presenza di focolai, la presenza di nuovi casi di infezione non tracciati a catene note di contagio richiede una valutazione del rischio <i>ad hoc</i> che definisca qualora nella regione vi sia una trasmissione sostenuta e diffusa tale da richiedere il ritorno alla fase 1	Valutazione periodica settimanale
Servizi sanitari e assistenziali non sovraccarichi	3.8	Tasso di occupazione dei posti letto totali di Terapia Intensiva (codice 49) per pazienti COVID-19	$\leq 30\%$	>30%	Piattaforma rilevazione giornaliera posti letto MdS.
	3.9	Tasso di occupazione dei posti letto totali di Area Medica per pazienti COVID-19	$\leq 40\%$	> 40%	



Nota Metodologica

NB Classificazioni non valutabili nella attuale situazione sono da considerarsi equiparabili a classificazioni di rischio alto/molto alto

Stima di Rt: La renewal equation che è alla base del metodo per il calcolo di Rt considera "il numero di nuovi casi locali con inizio sintomi al giorno t" (x) trasmessi dai "casi con inizio sintomi nei giorni precedenti" (y). Quando abbiamo dei casi importati, questi vengono contati insieme a tutti gli altri casi in y, in quanto potenziali "infettori" di nuovi casi locali, ma non in x, in quanto infezioni che sono state trasmesse altrove. Dal punto di vista computazionale è sufficiente, per le regioni, continuare ad utilizzare gli script basati sul software EpiEstim, avendo cura di inserire nella terza colonna del file di input il numero corretto di casi giornalieri che sono stati importati da un'altra regione o dall'estero.

Valutazione del Rischio: nel caso in cui venga riscontrato un aumento in entrambi i flussi di sorveglianza ma questo sia attribuibile esclusivamente a casi importati e immediatamente isolati al loro arrivo sul territorio regionale, questo non porta automaticamente ad un aumento nel livello di rischio.

Dati sui focolai: appurato ormai il consolidamento del dato sui focolai riportati da ciascuna Regione/PA, il trend nel numero di focolai per settimana è utilizzato dal report numero 12 nella valutazione del rischio in linea con quanto riportato alla Figura 1 del DM Salute del 30 aprile 2020.

Casi importati: La completezza del dato sulla provenienza dei casi (autoctoni, importati da altra Regione, importati da Stato estero) è considerata sufficiente e ne è quindi tenuto conto nel calcolo dell'Rt e nella valutazione del rischio (interpretazione dell'indicatore 3.4).

Scenario settimanale di riferimento: viene introdotta la analisi dello scenario settimanale sulla base del dato Rt sintomi (puntuale) in base a quanto definito nel documento [Prevenzione e risposta a Covid-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale](#) :

- **Compatibile con Scenario 1:** Rt regionali sopra soglia per periodi limitati (inferiore a 1 mese)
- **Compatibile con Scenario 2:** Rt regionali significativamente compresi tra $Rt=1$ e $Rt=1,25$
- **Compatibile con Scenario 3:** Rt regionali significativamente compresi tra $Rt=1,25$ e $Rt=1,5$
- **Compatibile con Scenario 4:** Rt regionali significativamente maggiori di 1,5

Probabilità di raggiungere soglie di occupazione posti letto: Viene introdotto il dato **stimato a 1 mese** in base all'Rt di ospedalizzazione sulla probabilità di raggiungere le soglie previste negli indicatori 3.8 e 3.9 relative al tasso di occupazione dei posti letto in terapia intensiva ed area medica **qualora si mantengano le condizioni osservate nella settimana di monitoraggio corrente**. Viene fornito il dato categorizzato come segue: <5%, 5-50%, > 50%. Sono integrate nelle stime di proiezione i posti letto attivabili nel periodo compatibile con la stima stessa.

Occupazione posti letto: si riporta in questa relazione il dato più recente trasmesso dalle Regioni/PA alla DG Programmazione del Ministero della Salute. Il tasso di occupazione è calcolato dal mese di maggio tenendo conto dei soli posti letto attivi al momento della rilevazione.



Ministero della Salute



Appendice - Tabella 3 – Indicatori di risultato relativi a stabilità di trasmissione, dati al 3 marzo 2021 relativi alla settimana 22/2/2021-28/2/2021

Regione.PA	Ind3.1	Trend 3.1 (% variazione settimanale)	Trend 3.4 (% variazione settimanale)	Ind3.2 (Rt puntuale)	Ind3.5	Ind3.6	Ind3.8*	Ind3.9*
Abruzzo	6697	1.6	10.1	0.96 (CI: 0.91-1)	484	1633	41%	43%
Basilicata	1384	33.0	22.9	1.16 (CI: 0.95-1.37)	10	0	10%	22%
Calabria	2444	12.5	9.0	0.81 (CI: 0.72-0.92)	21	130	13%	21%
Campania	24703	42.2	39.6	0.96 (CI: 0.88-1.04)	1629	1909	21%	33%
Emilia-Romagna	24868	41.8	33.8	1.13 (CI: 1.11-1.16)	107	8602	32%	40%
FVG	4664	57.0	17.0#	0.92 (CI: 0.87-0.98)	369	1019	35%	30%
Lazio	14923	29.3	38.3	0.98 (CI: 0.95-1.02)	233	223	24%	29%
Liguria	4163	12.5	13.3	0.96 (CI: 0.91-1.02)	331	206	23%	29%
Lombardia	40003	46.9	47.7	1.13 (CI: 1.11-1.15)**	2422	11304	34%	41%
Marche	7049	40.5	48.8	1.08 (CI: 0.98-1.19)	221	1953	33%	48%
Molise	1208	4.4	-10.0	1.66 (CI: 1.27-2.07)	22	0	49%	43%
Piemonte	13728	47.7	45.1	1.15 (CI: 1.12-1.19)	1355	2345	29%	37%
PA Bolzano/Bozen	5232	-26.6	-29.0	0.75 (CI: 0.71-0.79)	4	449	31%	38%
PA Trento	3727	25.7	22.6	1.1 (CI: 1.03-1.16)	32	1737	47%	33%
Puglia	11894	24.3	29.6	0.93 (CI: 0.9-0.96)	122	3763	29%	35%
Sardegna	984	4.6	-3.5	0.67 (CI: 0.6-0.75)	100	51	10%	13%
Sicilia	6814	9.9	0.2	0.79 (CI: 0.75-0.84)	353	1305	15%	19%
Toscana	12860	36.1	20.3	1.18 (CI: 1.14-1.22)	863	3459	30%	20%
Umbria	3724	-16.8	-18.3	0.79 (CI: 0.76-0.84)	276	504	55%	52%
V.d'Aosta/V.d'Aoste	145	63.6	33.9	1.21 (CI: 0.9-1.57)	16	34	10%	6%
Veneto	12172	41.9	38.5	1.08 (CI: 1.04-1.12)	1387	1207	12%	14%

*dato aggiornato al giorno 02/03/2021

#Regioni/PPAA dove è stato rilevato un forte ritardo di notifica dei casi nel flusso ISS che potrebbe rendere la valutazione di questi indicatori meno affidabile.

**La regione ha comunicato che l'indicatore è in via di consolidamento richiedendo di considerare come meglio rappresentativo il valore di Rt ospedaliero (Rt hosp: 1.24, CI:1.18-1.31).

Dimensione 3 - Resilienza dei servizi sanitari preposti nel caso di una recrudescenza dell'epidemia da COVID-19

Indicatori di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione dei contatti

Settore	N	Indicatore	Soglia	Allerta	Fonte dati
Abilità di testare tempestivamente tutti i casi Sospetti	2.1	% di tamponi positivi escludendo per quanto possibile tutte le attività di screening e il "re-testing" degli stessi soggetti, complessivamente e per macro-setting (territoriale, PS/Ospedale, altro) per mese.* *Il calcolo di questo indicatore, senza modificarne la definizione, sarà oggetto di rivalutazione in collaborazione con le Regioni/PA alla luce delle modifiche previste nella definizione internazionale di caso per gli aspetti legati all'accertamento diagnostico dei casi COVID-19	Trend in diminuzione e in setting ospedalieri/PS Valore predittivo positivo (VPP) dei test stabile o in diminuzione	Trend in aumento in setting ospedalieri/PS VPP in aumento	Valutazione periodica settimanale
	2.2	Tempo tra data inizio sintomi e data di diagnosi	Mediana settimanale ≤ 5gg	Mediana settimanale > 5gg	ISS - Sistema di Sorveglianza integrata COVID-19
	2.3 (opzionale)	Tempo tra data inizio sintomi e data di isolamento	Mediana settimanale ≤ 3gg	Mediana settimanale > 3gg	ISS - Sistema di Sorveglianza integrata COVID-19 con integrazione di questa variabile
Possibilità di garantire adeguate risorse per contact-tracing, isolamento e quarantena	2.4	Numero, tipologia di figure professionali e tempo/persona dedicate in ciascun servizio territoriale al contact-tracing	Numero e tipologia di figure professionali dedicate a ciascuna attività a livello locale progressivamente allineato con gli standard raccomandati a livello europeo	Numero e tipologia di figure professionali dedicate a livello locale riportato come non adeguato in base agli standard raccomandati a livello europeo	Relazione periodica (mensile)
	2.5	Numero, tipologia di figure professionali e tempo/persona dedicate in ciascun servizio territoriale alle attività di prelievo/invio ai laboratori di riferimento e monitoraggio dei contatti stretti e dei casi posti rispettivamente in quarantena e isolamento			
	2.6	Numero di casi confermati di infezione nella regione per cui sia stata effettuata una regolare indagine epidemiologica con ricerca dei contatti stretti/totale di nuovi casi di infezione confermati	Trend in miglioramento con target finale 100%		

Appendice - Tabella 4 – Indicatori di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione dei contatti e valutazione della resilienza dei servizi sanitari territoriali

Regione.PA	Ind2.1* (precedente)	Ind2.1 (settimana di riferimento)	Ind2.2 (mediana giorni tra inizio sintomi e diagnosi**)	Ind2.3 (mediana)	Ind2.4	Ind2.5	Totale risorse umane	Ind2.6	Resilienza dei servizi sanitari territoriali
Abruzzo	8.5%	9.2%	2	2	0.8 per 10000	1 per 10000	1.8 per 10000	89.8%	2 allerte segnalate. Ind 2.1 in aumento e sopra 5%. Ind 2.6 in diminuzione e sotto 90%
Basilicata	7.5%	9%	1	-2	1.8 per 10000	4.4 per 10000	6.2 per 10000	94.1%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 5%
Calabria	7.8%	8.5%	3	1	0.9 per 10000	0.6 per 10000	1.5 per 10000	94.5%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 5%
Campania	11.6%	11.8%	1	Non calcolabile	0.7 per 10000	1.5 per 10000	2.3 per 10000	88.7%	2 allerte segnalate. Ind 2.1 in aumento e sopra 10%. Ind 2.6 in diminuzione e sotto 90%
Emilia-Romagna	15.1%	17.7%	2	Non calcolabile	1.2 per 10000	1.6 per 10000	2.7 per 10000	94.2%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 15%
FVG	7.6%	13.1%	2	1	1.2 per 10000	1.2 per 10000	2.4 per 10000	98.3%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 10%
Lazio	16.8%	18.7%	3	1	0.9 per 10000	1 per 10000	1.9 per 10000	96.5%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 15%
Liguria	8%	9.4%	3	1	1 per 10000	0.9 per 10000	1.9 per 10000	97.9%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 5%
Lombardia	23.1%	28.1%	3	Non calcolabile	1 per 10000	0.9 per 10000	1.9 per 10000	81.4%	2 allerte segnalate. Ind 2.1 in aumento e sopra 25%. Ind 2.6 in diminuzione e sotto 90%
Marche	10.1%	14.2%	1	1	1 per 10000	1.5 per 10000	2.6 per 10000	100%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 10%
Molise	11.4%	11.8%	0	0	1.1 per 10000	2.9 per 10000	3.9 per 10000	100%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 10%
Piemonte	7.5%	9.3%	4	1	1.4 per 10000	1.9 per 10000	3.3 per 10000	98.7%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 5%
PA Bolzano/Bozen	41.4%	43.4%	2	2	5.6 per 10000	1.4 per 10000	7 per 10000	100%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 40%
PA Trento	16.9%	17.3%	2	2	1.1 per 10000	1.6 per 10000	2.7 per 10000	100%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 15%
Puglia	15.9%	19.8%	3	3	1 per 10000	1.1 per 10000	2.2 per 10000	95.9%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 15%
Sardegna	4.1%	3.6%	3	3	0.6 per 10000	1.9 per 10000	2.5 per 10000	96.9%	0 allerte segnalate
Sicilia	9.1%	10.3%	2	Non calcolabile	0.7 per 10000	2.2 per 10000	2.9 per 10000	96.6%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 10%

Regione.PA	Ind2.1* (precedente)	Ind2.1 (settimana di riferimento)	Ind2.2 (mediana giorni tra inizio sintomi e diagnosi**)	Ind2.3 (mediana)	Ind2.4	Ind2.5	Totale risorse umane	Ind2.6	Resilienza dei servizi sanitari territoriali
Toscana	6.8%	10.8%	1	2	1.9 per 10000	1.5 per 10000	3.4 per 10000	100%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 10%
Umbria	16.7%	16.1%	3	1	0.9 per 10000	3 per 10000	4 per 10000	100%	0 allerte segnalate
V.d'Aosta/V.d'Aoste	7.2%	8.3%	2	0	1.3 per 10000	1.4 per 10000	2.7 per 10000	100%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 5%
Veneto	4.7%	6%	1	1	1 per 10000	1.8 per 10000	2.8 per 10000	92.5%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 5%

* le diverse politiche di offerta di "testing" e l'uso di test alternativi al test molecolare nelle Regioni/PPAA non rendono questo indicatore confrontabile tra le stesse.

** in presenza di numerosi casi che vengono diagnosticati prima dell'inizio dei sintomi (asintomatici alla diagnosi) è possibile il riscontro di tempi mediani molto brevi o, in casi estremi, negativi. Si ricorda che tutti i dati degli indicatori di monitoraggio sono validati con i referenti delle rispettive Regioni/PA prima della finalizzazione delle relazioni settimanali.

Appendice - Tabella 5 – Incidenza cumulativa per COVID-19 (per 100,000 ab) per Regione/PA, a 7 e 14gg, dati al 3 marzo 2021 relativi alla settimana 22/2/2021-28/2/2021; Fonte ISS

Regione/PA	Numero di casi totale	Incidenza cumulativa per 100,000 ab	Diagnosi ultimi 7 gg	Incidenza 7 gg per 100,000 ab (22/2-28/2)	Diagnosi ultimi 14gg	Incidenza 14gg
Abruzzo	54.905	4.243,24	3.182	245,92	6.098	471,27
Basilicata	15.540	2.808,84	794	143,51	1.437	259,74
Calabria	38.237	2.018,73	1.185	62,56	2.340	123,54
Campania	261.352	4.575,38	13.040	228,29	22.293	390,27
Emilia-Romagna	265.208	5.940,88	15.271	342,08	26.686	597,79
Friuli-Venezia Giulia	73.292	6.076,19	2.138	177,25	3.947	327,22
Lazio	242.331	4.210,28	8.737	151,80	15.163	263,44
Liguria	78.649	5.157,90	2.276	149,26	4.290	281,34
Lombardia	612.423	6.107,37	25.514	254,44	42.792	426,74
Marche	66.461	4.393,62	4.011	265,16	7.089	468,64
Molise	10.876	3.619,11	580	193,00	1.226	407,96
Piemonte	250.019	5.799,27	8.237	191,06	13.913	322,72
Provincia Autonoma di Bolzano/Bozen	53.217	9.991,10	2.008	376,99	4.882	916,56
Provincia Autonoma di Trento	35.371	6.485,03	2.100	385,02	3.789	694,69
Puglia	149.966	3.793,43	6.710	169,73	12.072	305,36
Sardegna	40.775	2.530,06	441	27,36	952	59,07
Sicilia	154.861	3.176,45	3.322	68,14	6.366	130,58
Toscana	158.144	4.282,78	7.545	204,33	13.597	368,23
Umbria	45.618	5.242,45	1.673	192,26	3.715	426,93
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	8.055	6.442,25	76	60,78	134	107,17
Veneto	337.820	6.923,77	7.382	151,30	12.806	262,46
Italia	2.9531.20	4.951,45	116.222	194,87	205.587	344,70